



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**per l'Esame di Stato conclusivo dei corsi di
studio d'Istruzione Secondaria Superiore**

5 A

**Liceo delle Scienze Umane
Anno scolastico 2021-2022**

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	p. 3
2. Composizione del corpo docente nel secondo biennio e nel quinto anno	p. 4
3. Quadro orario settimanale	p. 5
4. Presentazione della classe	
4.1. Elenco dei candidati	p. 6
4.2. Quadro sinottico della classe	p. 7
4.3. Profilo didattico-disciplinare della classe	p. 7
5. Obiettivi trasversali per l'anno in corso	p. 9
6. Metodologie adottate e strumenti a supporto delle attività didattiche	p. 10
7. Didattica Digitale Integrata (metodologia e strumenti utilizzati)	p. 12
8. Modulo CLIL	p. 12
9. Insegnamento trasversale di Educazione Civica 2021-2022	p. 13
10. Attività di PCTO nel triennio	p. 15
11. Simulazioni delle prove d'esame	p. 16
12. Verifiche e criteri di valutazione	p. 17
13. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	
Scienze umane	p. 19
Italiano	p. 23
Latino	p. 29
Inglese	p. 33
Fisica	p. 36
Matematica	p. 37
Scienze naturali	p. 38
Storia dell'arte	p. 39
Filosofia	p. 44
Storia	p. 48
Scienze motorie	p. 51
Religione cattolica	p. 52
14. Sottoscrizione documento del Consiglio di Classe	p. 54

ALLEGATI

A. Griglia generale di valutazione del profitto	p. 57
B. Griglia di valutazione della condotta	p. 59
C. Simulazione 1^ prova di Italiano e griglia di valutazione	p. 60
D. Simulazione 2^ prova di Scienze Umane e griglia di valutazione	p. 74

1. Composizione del Consiglio di Classe 2021/2022

Italiano	Prof. Alessandro Ferrero
Latino	Prof. Alessandro Ferrero
Inglese	Prof. Antonio Demattia
Filosofia	Prof. Simone Fratini
Storia	Prof. Simone Fratini
Matematica	Prof. Carlo Pelliciarì
Fisica	Prof. Carlo Pelliciarì
Scienze umane	Prof.ssa Laura Platti
Scienze naturali	Prof.ssa Maria Rita Ferlito
Storia dell'arte	Prof.ssa Alexia Scimé
Scienze motorie	Prof. Francesco Curci
Religione	Prof. Nunzio Labranca
Sostegno	Prof.ssa Francisca Abregù
Sostegno	Prof.ssa Daniela Floris

Coordiatore	Prof. Simone Fratini
--------------------	----------------------

Rappresentanti degli Studenti	Giulia Bossi
	Lara Colombo

2. Composizione del Corpo Docenti nel secondo biennio e nel quinto anno

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	Prof. Alessandro Ferrero	Prof. Alessandro Ferrero	Prof. Alessandro Ferrero
Latino	Prof. Alessandro Ferrero	Prof. Alessandro Ferrero	Prof. Alessandro Ferrero
Inglese	Prof. Antonio Demattia	Prof. Antonio Demattia	Prof. Antonio Demattia
Filosofia	Prof. Giorgio Rivolta	Prof. Giorgio Rivolta	Prof. Simone Fratini
Storia	Prof. Alessandro Ferrero	Prof. Alessandro Ferrero	Prof. Simone Fratini
Matematica	Prof.ssa Assunta Di Cataldo	Prof.ssa Assunta Di Cataldo	Prof. Carlo Pellicieri
Fisica	Prof.ssa Assunta Di Cataldo	Prof.ssa Assunta Di Cataldo	Prof. Carlo Pellicieri
Scienze umane	Prof.ssa Marina Clementoni	Prof.ssa Marina Clementoni	Prof.ssa Laura Platti
Scienze naturali	Prof.ssa Donatella Nicrosini	Prof.ssa Jlenia Nardelli	Prof.ssa Maria Rita Ferlito
Storia dell'arte	Prof.ssa Alexia Scimé	Prof.ssa Alexia Scimé	Prof.ssa Alexia Scimé
Scienze motorie	Prof.ssa Ylenia Papa	Prof.ssa Martina Poggiati	Prof. Francesco Curci
Religione	Prof.ssa Patrizia Calatti	Prof. Leandro Gurzoni	Prof. Nunzio Labranca
Sostegno	Prof.ssa Alba Di Betta	Prof.ssa Alba Di Betta	Prof.ssa Francisca Abregù
Sostegno	Prof.ssa Sara Mazzetto	Prof.ssa Elisa Volpari	Prof.ssa Daniela Floris

3. Quadro Orario Settimanale

Disciplina	Classi				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione - Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4. Presentazione della classe

4.1 Elenco dei candidati

1. Bertolotti Helena
2. Boretti Aurora Chiara
3. Bossi Giulia
4. Casarin Lucia
5. Colombo Lara
6. Converso Alice
7. De Meo Alice
8. Ferro Martina
9. Ge Martina
10. Gjoka Izaura
11. Longo Nicole
12. Massetti Martina
13. Moscatelli Martina
14. Norelli Arianna
15. Odolini Elisa
16. Osnaghi Federica
17. Perdonò Asia Rebecca
18. Pizzen Ana Maria
19. Ranzani Mara
20. Roverelli Chiara Maria
21. Simonini Giorgia
22. Sterlina Federica
23. Tonella Irene
24. Ventura Nadia

4.2. Quadro sinottico della classe

	CLASSE TERZA a.s. 2019/2020	CLASSE QUARTA a.s. 2020/2021	CLASSE QUINTA a.s. 2021/2022
ISCRITTI	25	26	24
DI CUI NUOVI ISCRITTI	2	1	0
NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	0	2	
AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	25	24	

N.B. La tabella non registra i movimenti di una studentessa che a 02.2020 chiese il passaggio dalla 3[^]CS alla 3[^]AS, rimanendo in questa classe fino al 13.03.2021 per poi far rientro nella sua precedente classe.

4.3. Profilo didattico-disciplinare della classe

Omissis

5. Obiettivi trasversali per l'anno in corso

OBIETTIVI RELAZIONALI E MOTIVAZIONALI:

- consolidare la propria capacità di dialogo e di confronto rispettoso con i compagni e con gli adulti su temi diversi;
- consolidare l'interesse per il proprio percorso formativo e la motivazione ad operare produttivamente in esso;
- consolidare la conoscenza di sé, delle proprie responsabilità, delle inclinazioni e degli interessi;
- consolidare il processo di apprendimento, mettendo in atto strategie che lo rendano più efficace;
- consolidare la capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- partecipare in modo produttivo al lavoro didattico: ascoltare attivamente riattivando conoscenze, schematizzando e sintetizzando quanto viene proposto;
- programmare in modo efficace i tempi da dedicare allo svolgimento del lavoro assegnato e all'approfondimento individuale;
- rispettare tempi e consegne;
- saper rielaborare quanto appreso: costruire percorsi espositivi corretti nella forma, completi ed interdisciplinari nei contenuti, chiari e coerenti nell'organizzazione delle conoscenze;
- riferire in diverse situazioni comunicative con registro e lessico appropriati.

6. Metodologie adottate e strumenti a supporto delle attività didattiche

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie e gli strumenti didattici prevalentemente adottati:

DISCIPLINE	Scienze Umane	Italiano	Latino	Storia	Filosofia
METODOLOGIE					
Lezione frontale	x	x	x	x	x
Lezione partecipata - Discussione guidata	x	x	x	x	x
Lavoro di gruppo	x	x	x	x	x
Esercitazioni					
Simulazioni - Presentazioni	x			x	x
DDI	x	x	x	x	x
STRUMENTI					
Libro di testo	x	x	x	x	x
Fotocopie - dispense - slide	x	x	x	x	x
Strumenti multimediali	x	x	x	x	x
Laboratori	x			x	x

DISCIPLINE	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Inglese	Scienze Motorie	Religione
METODOLOGIE							
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	
Lezione partecipata - Discussione guidata	x	x	x	x		x	
Lavoro di gruppo		x	x			x	
Esercitazioni		x	x		x		
Simulazioni - Presentazioni		x		x			
DDI	x	x	x	x	x	x	
STRUMENTI							
Libro di testo	x	x	x	x	x		
Fotocopie - dispense - slide		x	x	x	x		
Strumenti multimediali		x	x	x	x	x	
Laboratori		x		x			

7. Didattica Digitale Integrata:

Metodologia:

- video lezione
- video interrogazione
- esercitazioni scritte
- test e questionari
- condivisione di materiale didattico

Strumenti utilizzati:

- Google Meet
- Google Classroom
- Registro elettronico: Didattica e Agenda
- Altro (condivisione materiali vari, correzioni compiti, etc.)

8. Modulo CLIL

Il modulo CLIL è stato svolto dal prof. Carlo Pellicciari (Matematica e Fisica) e ha avuto come oggetto la trattazione del tema "*Galvani, Volta and the pile*" in lingua inglese.

9. Insegnamento trasversale di Educazione Civica 2021-2022

AREE TEMATICHE	ATTIVITÀ REALIZZATA
Salute	Biotecnologie
	Fondazione Veronesi - partecipazione alle conferenze sul tema: “Ricerca e cura” ed “Equità e salute”
Ambiente e territorio	L’impatto ambientale delle microplastiche
	Conferenza del dott. Carabelli sul tema “Agenda 2030”
	La forma della città: Parigi Moderna
	La tutela dell'Ambiente entra in Costituzione: integrazioni agli articoli 9 e 41
	Allarme del WWF: entro il 2050 la plastica negli oceani sarà quadruplicata. Roma è la città più inquinante del Mediterraneo.
Patrimonio Artistico e Culturale	Uscita didattica presso il Vittoriale degli Italiani: visita guidata alla casa - museo di Gabriele D’Annunzio
	Uscita didattica presso Palazzo Carignano di Torino sede del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano (percorso di visita: “I grandi personaggi del Risorgimento”) e presso Palazzo Reale di Torino sede dei Musei Reali di Torino (visita guidata)
	Uscita didattica presso il Planetario di Milano
	Uscita didattica presso la Pinacoteca di Brera
	Storia del teatro: approfondimento con la docente di musica Lycia Gialdi
Legalità e lotta alle mafie	Uscita didattica presso “Libera” Masseria di Cislano (MI): partecipazione alla conferenza “Mafie al Nord”
Cultura digitale	Libre Office Calc.; Geogebra alle simulazioni al PC sul sito PhET - Colorado
Volontariato	Corso BLSD: uso del defibrillatore
Istituzioni europee e internazionali	Discorso di Liliana Segre al Parlamento Europeo 2021
Costituzione	Partecipazione incontri sul tema della carcerazione: “A scuola di libertà” - progetto promosso da Area Carcere della CARITAS di Vigevano in collaborazione con UEPE PAVIA
	Preparazione e partecipazione alla conferenza: “Il genocidio degli Armeni”

	Partecipazione alla conferenza: "Tratta e condizione dei migranti"
	Partecipazione alla conferenza: "Gli anni di piombo" tenuta da Claudia Pinelli
	Partecipazione all'iniziativa di formazione promossa dall'ISPI: "La guerra vicina. Capire il conflitto in Ucraina"
	Normativa riguardante l'istruzione
	Leggi di riferimento per la storia della scuola
	Partecipazione al Convegno: "PCTO e disabilità: quali prospettive?"
	Partecipazione alla conferenza: "Consumatori? No cittadini" tenuta dalla giornalista Sara Manisera
	Dibattito - Essere testimoni del proprio tempo: Claudia Pinelli e Liliana Segre
	Incontro con Farhad Bitani sull'Afghanistan
	Art. 11 - Discorso in diretta del Presidente del Consiglio Draghi alla Camera dei Deputati e riflessioni sulla guerra in Ucraina

10. Attività di PCTO nel triennio

Le attività di PCTO in presenza sono state significativamente condizionate, e in alcuni casi compromesse, dall'epidemia di Covid 19. In particolare, non è stato possibile attivare il tirocinio previsto normalmente al 4° anno, finalizzato a sperimentare alcuni aspetti dell'attività lavorativa e a verificare le attitudini degli studenti, né è stato possibile posticiparlo e recuperarlo al 5° anno per le medesime ragioni nonostante a inizio anno scolastico fosse stata proposta alla classe, raccogliendo un'adesione massiva, l'ipotesi di un tirocinio curricolare di 20 ore in ambito sanitario/ospedaliero.

ANNO	ATTIVITÀ
2019/20	Laboratorio sulle “Soft Skills”
	Progetto “Non rifiuto. Io riciclo”
	Corso online sulla sicurezza sui posti di lavoro – rischio basso (modulo generale e specifico)
	Corso online video-terminalisti
2020/21	Prosecuzione e conclusione Laboratorio sulle “Soft Skills”
	Laboratorio sui “Processi di problem solving”
	Laboratorio “Videoclip”
	Progetto di Educazione alla salute “Martina”
2021/22	Corso teorico e pratico BLSD
	Corso online antincendio (iniziativa di libera scelta)
	Progetto “A scuola di libertà” in collaborazione con Caritas di Vigevano e UEPE di PAVIA
	Prosecuzione e conclusione Progetto “Non rifiuto. Io riciclo”
	Progetto di orientamento in entrata e uscita (incontri collettivi e iniziative di libera scelta)
	Open day IIS Bachelet (iniziativa di libera scelta e partecipazione)
	Open day universitari (iniziative di libera scelta e partecipazione)
	“Operazione Carriere” in collaborazione con Lions di Abbiategrasso (iniziativa di libera scelta e partecipazione)

11. Simulazioni delle prove d'esame

Nelle date di seguito indicate sono state svolte le simulazioni delle due prove scritte previste per l'Esame di Stato:

I PROVA DI ITALIANO: 2 MAGGIO 2022

II PROVA DI SCIENZE UMANE: 5 APRILE 2022

In allegato i testi delle simulazioni delle due prove svolte e le griglie di valutazione adottate per la correzione.

12. Verifiche e criteri di valutazione

A. Le valutazioni delle singole prove disciplinari, scritte e orali, sono state espresse con voti dall'1 al 10 (corretti con mezzi voti) conformemente alle griglie di valutazione adottate dai singoli docenti e/o deliberate dai Dipartimenti di riferimento che sviluppano e declinano la griglia generale in decimi approvata dal Collegio dei Docenti (allegato A).

Hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- partecipazione all'attività scolastica;
- capacità di organizzazione autonoma del lavoro e di gestione efficace del tempo;
- esito degli interventi di recupero durante l'anno scolastico;
- evoluzione e progressione del rendimento scolastico;
- valutazioni del I e II quadrimestre (in sede di scrutinio finale);
- eventuali situazioni di disagio causate da motivi personali/famigliari.

B. Le prove sono state predisposte sulla base degli obiettivi che il docente si è proposto di verificare; il docente ha stabilito, volta per volta, quale fosse la tipologia di prova più adatta per testare il livello delle conoscenze, abilità, competenze conseguite dagli allievi.

C. Il Consiglio di Classe, in conformità con quanto deliberato dal Collegio Docenti in data 12.10.2021, ha stabilito che:

- tutte le discipline producessero un'unica valutazione a quadrimestre. Le discipline che tradizionalmente esprimevano un solo voto hanno effettuato un numero minimo di 2 prove di verifica (scritte, orali o pratiche a seconda della disciplina). Le discipline che tradizionalmente esprimevano un voto scritto ed uno orale sono pervenute ad un'unica valutazione quadrimestrale, come risultato della somministrazione di almeno 3 prove di verifica variamente strutturate (almeno un voto scritto e almeno un voto orale);
- per quanto riguarda la valutazione della condotta, si è fatto riferimento alla griglia riportata nel P.T.O.F. dell'IIS Bachelet (in allegato B).

D. Inoltre, il Consiglio di Classe ha stabilito che si potesse programmare una sola prova scritta per ciascun giorno con valenza di verifica scritta. Suddetto limite non si è applicato agli allievi che dovevano recuperare precedenti prove scritte non sostenute e non era riferito alle cosiddette prove scritte "valevoli" per l'orale. È rimasta facoltà del docente organizzare verifiche di recupero con le modalità ritenute più opportune.

Qui di seguito, in sintesi, gli strumenti usati nelle singole discipline per le verifiche.

DISCIPLINE	Scienze Umane	Italiano	Latino	Storia	Filosofia
STRUMENTI					
Verifiche scritte	x	x	x	x	
Verifiche orali	x	x	x	x	x
Test a scelta multipla / completamenti / vero o falso				x	
Esercitazioni pratiche					
Simulazioni - Presentazioni	x	x		x	x
Discussioni di gruppo	x			x	x

DISCIPLINE	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Inglese	Scienze Motorie	Religione
STRUMENTI							
Verifiche scritte	x	x	x		x		
Verifiche orali	x	x	x	x	x		
Test a scelta multipla / completamenti / vero o falso			x		x		
Esercitazioni pratiche		x				x	
Simulazioni		x					
Discussioni di gruppo				x			

13. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Docente: PLATTI LAURA

Anno scolastico 2021/2022

FINALITA'

- PADRONEGGIARE LE PRINCIPALI TIPOLOGIE EDUCATIVE, RELAZIONALI E SOCIALI
- ACQUISIRE LE COMPETENZE NECESSARIE PER COMPRENDERE LE DINAMICHE PROPRIE DELLA REALTÀ SOCIALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI FENOMENI EDUCATIVI E AI PROCESSI FORMATIVI FORMALI E NON, AI SERVIZI ALLA PERSONA, AL MONDO DEL LAVORO, AI FENOMENI INTERCULTURALI E AI CONTESTI DELLA CONVIVENZA E DELLA COSTRUZIONE DELLA CITTADINANZA
- SVILUPPARE UNA ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE RISPETTO ALLE DINAMICHE DEGLI AFFETTI
- CONOSCERE I METODI DI INDAGINE DELLE SCIENZE UMANE
- APPROFONDIRE LE TEORIE SULLO SVILUPPO COGNITIVO, EMOTIVO E SOCIALE NEI CONTESTI RELAZIONALI DI NASCITA E CRESCITA (FAMIGLIA, GRUPPI, COMUNITÀ SOCIALE)
- SAPER ANALIZZARE TESTI ORIGINALI, ANCHE IN FORMA ANTOLOGICA, DI AUTORI SIGNIFICATIVI

COMPETENZE ATTESE

- ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE DEI PRINCIPALI CAMPI D'INDAGINE DELLE SCIENZE UMANE MEDIANTE GLI APPORTI SPECIFICI E INTERDISCIPLINARI DELLA CULTURA PEDAGOGICA, PSICOLOGICA E SOCIO-ANTROPOLOGICA;
- CAPACITÀ DI CONFRONTARE TEORIE E STRUMENTI NECESSARI PER COMPRENDERE LA VARIETÀ DELLA REALTÀ SOCIALE, CON PARTICOLARE

ATTENZIONE AI FENOMENI EDUCATIVI E AI PROCESSI FORMATIVI, AI LUOGHI E ALLE PRATICHE DELL'EDUCAZIONE FORMALE E NON FORMALE, AI SERVIZI ALLA PERSONA, AL MONDO DEL LAVORO, AI FENOMENI INTERCULTURALI;

➤ POSSESSO DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER UTILIZZARE, IN MANIERA CONSAPEVOLE E CRITICA, LE PRINCIPALI METODOLOGIE RELAZIONALI E COMUNICATIVE, COMPRESSE QUELLE RELATIVE ALLA MEDIA EDUCATION;

➤ PER QUANTO RIGUARDA LA SOCIOLOGIA: ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLE DINAMICHE PSICOSOCIALI INNESCAE DALL'INCONTRO CON L'ALTRO;

INDIVIDUARE E COLLEGARE TRA LORO I DIVERSI ASPETTI DEL FUNZIONAMENTO SOCIALE, COMPRENDERE IL COLLEGAMENTO TRA ASPETTI PSICOLOGICI E SOCIALI CHE INFLUENZANO IL COMPORTAMENTO UMANO;

COMPRENDERE COME I NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE HANNO CAMBIATO L'ECONOMIA MONDIALE;

COGLIERE I PROCESSI STORICO-SOCIALI LEGATI ALLA NASCITA DI SOCIETA' MULTICULTURALI;

➤ PER QUANTO RIGUARDA L'ANTROPOLOGIA: COGLIERE LA SPECIFICITA' DELL'ANTROPOLOGIA;

ACQUISIRE ALCUNI TERMINI DI BASE PER LO STUDIO DEI DIVERSI FENOMENI CULTURALI;

➤ PER QUANTO RIGUARDA LA PEDAGOGIA COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITA' RELATIVI AI MODELLI FORMATIVI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA E SINCRONICA;

RICONOSCERE IN AMBITO FORMATIVO I POSSIBILI MODELLI DI RIFERIMENTO; COMPRENDERE LE PRINCIPALI LINEE EDUCATIVE; INDIVIDUARE I VARI ASPETTI PEDAGOGICI: FINI, METODI, FONDAMENTI TEORICI;

COGLIERE LO STRETTO LEGAME TRA PENSIERO PEDAGOGICO, PENSIERO FILOSOFICO E REALTÀ STORICA;

➤ CAPACITA' DI IDENTIFICARE I MODELLI TEORICI E POLITICI DI CONVIVENZA, LE LORO RAGIONI STORICHE, FILOSOFICHE E SOCIALI, E I RAPPORTI CHE NE SCATURISCONO SUL PIANO ETICO- CIVILE E PEDAGOGICO-EDUCATIVO

METODI E STRUMENTI

- LEZIONE FRONTALE
- DISCUSSIONI IN CLASSE
- LAVORI DI GRUPPO
- MATERIALE MULTIMEDIALE

CONTENUTI

PEDAGOGIA

- Attivismo pedagogico tra Ottocento e Novecento
 - La nascita delle scuole nuove
 - L'attivismo pedagogico negli Stati Uniti: Dewey
 - L'attivismo pedagogico in Europa: Claparede, Decroly, Freinet
- Le sorelle Agazzi e il metodo Montessori
- Il personalismo
 - Maritain
- La riforma Gentile e la scuola fascista
- Hessen
- Pedagogia e rivoluzione
 - Makarenko
- Don Milani e la scuola di Barbiana
- La scuola libertaria di Neill
- PERCORSI TEMATICI
 - a) Educazione alla multiculturalità
 - b) Media, tecnologie ed educazione
 - c) Le politiche dell'istruzione italiane ed europee
 - d) Pedagogia della cittadinanza
 - e) La formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona
 - f) Didattica inclusiva e bisogni educativi speciali

SOCIOLOGIA

- La dimensione urbana
- Industria culturale e comunicazione di massa
- La politica: il potere, lo Stato, il cittadino
- La globalizzazione
- Salute, malattia, disabilità
- Dall'istruzione d'élites all'istruzione di massa
- Multiculturalità ed intercultura

ANTROPOLOGIA

L'antropologia e il mondo globale

Testi adottati

Ruffaldi, Nicola, Nicola *Paideia2.0 Il Novecento e l'attualità*, Loescher Editore

Clemente, Danieli *La prospettiva sociologica*, Pearson Editore

Fabietti *Antropologia* Einaudi Editore

Programma di lingua e letteratura italiana

Prof. Alessandro Ferrero

TESTI IN ADOZIONE:

R. Carnero, G. Iannaccone, *AL CUORE DELLA LETTERATURA* VOLL. 5 e 6, GIUNTI TVP

D. Alighieri, *Divina Commedia*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA

1. Recuperare, consolidare o potenziare le competenze linguistiche generali relative alla forma orto-morfo-sintattica e lessicale (correttezza e varietà) e alla progettazione e articolazione del discorso (reperimento delle idee, rielaborazione, coerenza e coesione), sia nell'orale che nello scritto
2. Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali presentate e saperle riprodurre
3. Saper esporre, rielaborare, argomentare, analizzare e sintetizzare oralmente e per iscritto

LETTERATURA

4. Conoscere e comprendere i dati informativi che concorrono a determinare quadri storico-culturali e letterari dei secoli studiati
5. Conoscere e comprendere gli autori maggiormente rappresentativi dei secoli studiati: vita e pensiero, opere, temi e messaggi, fortuna critica
6. Leggere ed analizzare (temi e forma) passi letterari degli autori studiati
7. Mettere in relazione ogni passo con la restante opera dell'autore e con altre opere contemporanee o di altre epoche: cogliere elementi di continuità e/o di discontinuità formali e tematiche, anche relative ai generi letterari considerati
8. Saper ricomporre quadri di sintesi che tengano conto delle coordinate complessive del periodo, della produzione letteraria e del progresso di pensiero da essa determinato

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- A. Saper individuare, nel nostro tempo e negli ultimi due secoli, differenti codici e registri linguistici, diverse funzioni della lingua e rispettivi contesti d'uso
- B. Saper comunicare per diversi scopi e in diversi registri

C. Saper individuare nelle tematiche studiate i caratteri di universalità che le rendano ancora attuali e saper esprimere valutazioni critiche ed estetiche

D. Saper individuare nel percorso di storia della letteratura i temi, le correnti, gli autori che maggiormente hanno segnato il progresso culturale e civico del nostro Paese e dell'Europa.

COMPETENZE ATTESE

- Comprendere e memorizzare i dati informativi relativi ai quadri storico-culturali e letterari
- Comprendere e memorizzare i dati informativi relativi agli autori studiati: vita e produzione letteraria, pensiero e poetica, fortuna critica e di pubblico
- Leggere, comprendere e analizzare dal punto di vista tematico e formale i passi antologici letti
- Saper rielaborare oralmente
- le conoscenze acquisite, in forma corretta e precisa nell'uso del lessico disciplinare
- Mettere in relazione autori ed opere con il loro contesto storico-culturale e letterario-artistico, in chiave interdisciplinare
- Saper operare confronti intertestuali tra autori, generi e temi letterari
- Saper valutare criticamente gli apporti civico-culturali delle epoche e degli autori studiati

TIPOLOGIE DI VERIFICA: Interrogazioni Orali, testi scritti secondo le tipologie ministeriali, colloqui gestiti in Dad.

1. **Giacomo Leopardi:** vita e opere.

Il contesto storico-culturale e letterario italiano. Componenti del pensiero leopardiano, tra illuminismo e romanticismo.

La poetica del vago e dell'indefinito, la conversione dal bello al vero, l'infelicità umana; la Natura leopardiana e la visione materialistica del mondo, l'ironia e la critica storica, la soluzione sociale e solidaristica alla sofferenza dell'uomo nella *Ginestra*.

I *Canti* (1831), il canto, la natura, il villaggio:

- *l'Infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A Silvia*
- *Alla luna*

- *Il sabato del villaggio*
 - *La ginestra*
- Le Operette Morali*
- Dialogo della Natura e di un islandese

2. IL SECONDO OTTOCENTO: Positivismo, imperialismo, darwinismo sociale, socialismo e pensiero marxista. I problemi dell'Italia post-unitaria.

3. La Scapigliatura

Preludio (E. Praga)

Dualismo (Boito)

4. Carducci: Vita e opere

San Martino

Pianto antico

Alla stazione in una mattina di autunno

5. Giovanni Verga: Vita e opere.

Le componenti culturali: Positivismo, Naturalismo, Verismo.

Il ciclo dei vinti: il progetto letterario, impersonalità e regressione del narratore.

I temi dei "Malavoglia": il coro di parlanti popolari, la religione del profitto, i proverbi, il conflitto tra modernità e tradizione. il discorso indiretto libero.

Vita dei campi

- *Rosso Malpelo*

Novelle rustiche

- *La roba*

I Malavoglia (1881): lettura e analisi di introduzione e finale

6. PERCORSI PER GENERI E CORRENTI: Decadentismo, letteratura per ragazzi

Introduzione alla definizione di Decadentismo. Simbolismo ed Estetismo; temi e caratteristiche del Decadentismo europeo ed italiano. Cenni su autori ed opere principali del Decadentismo europeo ed italiano:

A. Charles Baudelaire - *I fiori del male*

B. La letteratura per ragazzi: cenni (E. De amicis, C. Collodi, E. Salgari)

7. **Giovanni Pascoli:** vita e opere.

Temi e simboli; la poetica del fanciullino. Lessico e sperimentazione metrica in *Myricae*, nei *Canti di Castelvecchio* e nei *Poemetti*. L'ideologia pascoliana dal socialismo alla fede umanitaria e nazionalista al tempo stesso. L'uso didattico della pagina pascoliana nella scuola del primo Novecento: gli intenti pedagogici e predicatori. La critica letteraria e la lettura del Pascoli decadente: analisi linguistica e strutturale, analisi sociologica e psicoanalitica.

Myricae (1891):

- *Temporale - Il lampo - Il tuono*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Novembre*
- *Lavandare*

Poemetti (1897):

- *Italy*

Scritti in prosa:

- *Il fanciullino*

8. **Dante Alighieri**, *Divina Commedia- Paradiso*. Lettura e analisi di canti scelti: I; III; VI; XI-XII; XXXIII.

9. **Gabriele D'Annunzio:** la vita e l'opera.

Estetismo e superomismo dannunziani: la produzione in prosa. Temi e forme de *Il piacere*. La ricerca fonico-simbolica e la dimensione sensoriale nelle raccolte poetiche; vitalismo panico e superomismo nei testi di *Alcyone*.

Il piacere (1889)

- cap. I "Il ritratto dell'esteta"
- cap. III, II "Elena Muti, la donna fatale"
- cap. III, III "Maria Ferres, la donna pura"

Alcyone (1903),

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *Meriggio*

Approfondimento: Il 'fanciullino' e il superuomo: due miti complementari.

IL PRIMO NOVECENTO: L'età Giolittiana. Le componenti culturali e le correnti letterarie: relativismo, psicanalisi, e affermazione del romanzo "antierico"; Crepuscolarismo e Futurismo. Lo sperimentalismo metrico e tematico della lirica di primo Novecento

10. Italo Svevo: la vita e l'opera.

La fisionomia intellettuale e la marginalità culturale dell'autore; componenti culturali della sua formazione. I romanzi: il personaggio antieroeico dell'inetto e la sua evoluzione dai primi romanzi alla *Coscienza*.

La *Coscienza*: impianto narrativo e trattamento del tempo; attendibilità di Zeno-narratore; il romanzo e la psicoanalisi; temi e messaggi.

Senilità (1898)

- cap. I "L'inconcludente *senilità* di Emilio"

La Coscienza di Zeno (1923)

- cap. I *Prefazione*
- cap. III *Il vizio del fumo*

Approfondimenti:

- Svevo e la psicoanalisi
- Il monologo di Zeno e il 'flusso di coscienza' nell' *Ulisse* di Joyce

11. L. Pirandello: la vita e l'opera tra narrativa e teatro.

La poetica pirandelliana e la crisi dell'io: umorismo e sentimento del contrario, relativismo conoscitivo, contrasto tra vita e forma, le maschere e le trappole della società di massa di primo Novecento.

L'umorismo (1920)

- *Il segreto di una bizzarra vecchietta*
- *Forma e vita*

Novelle per un anno (1915)

- *Il treno ha fischiato*
- *Ciaula scopre la luna*

Uno, nessuno e centomila (1926): lettura e analisi cap. I, "Mia moglie e il mio naso"

Il fu Mattia Pascal (1904): lettura e analisi cap. XII-XIII "Lo strappo nel cielo di carta" e "La filosofia del lanternino"

I temi della narrativa nel teatro: il superamento del dramma borghese tra incomunicabilità e follia (*Enrico IV*); il teatro nel teatro (*Sei personaggi in cerca d'autore*)

12. Giuseppe Ungaretti: la vita e l'opera poetica: temi e messaggi.

La prima fase poetica: ricerca della parola lirica; scomposizione e ricomposizione del metro lirico tradizionale. La stagione del "*Sentimento del tempo*": il tempo come profondità storica;

il tempo come occasione di meditazione sul rapporto effimero-eterno; lo scorrere del tempo.

Il 'barocco' poetico.

La stagione della raccolta "*Il dolore*" tra autobiografia e valenza universale

L'allegria (1919/31)

- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *I fiumi*
- *San Martini del Carso*
- *Mattina*
- *Girovago*
- *Soldati*

13. Eugenio Montale: la vita e l'opera poetica.

Temi, messaggi e simbologia della stagione poetica degli *Ossi di Seppia*; la seconda produzione poetica delle *Occasioni*. La stagione della maturità: *la Bufera e altro* e *Satura*. L'eredità formale delle esperienze poetiche precedenti, da Pascoli a D'Annunzio a Gozzano.

Ossi di seppia (1925)

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Forse un mattino andando*
- *Cigola la carrucola del pozzo*

Le occasioni (1939)

- *La casa dei doganieri*
- *Non recidere, forbice, quel volto*

Programma di lingua e letteratura latina

Prof. Alessandro Ferrero

TESTO IN ADOZIONE: G. Garbarino, L. Pasquariello, *Veluti flos 2*, Paravia

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1 Conoscenze e competenze linguistiche:

- 1) Interpretare e tradurre testi latini: riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche
- 2) Giustificare la traduzione effettuata come scelta tra ipotesi diverse, anche in relazione alle possibilità della lingua italiana

2 Analisi e contestualizzazione dei testi:

- 1) Riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso
- 2) Dare al testo una collocazione storica, cogliendone i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva

3 Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica

- 1) Individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria
- 2) Individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *topoi* letterari
- 3) Impostare problemi di comprensione storica e di valutazione estetica, relativamente ai passi antologici letti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- A. Saper individuare, nel nostro sistema linguistico gli apporti sintattici e lessicali della lingua latina
- B. Saper individuare nelle tematiche studiate i caratteri di universalità che le rendano ancora attuali e saper esprimere valutazioni critiche ed estetiche
- C. Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna: in particolare individuare elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie; individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea

COMPETENZE ATTESE

- Conoscenza analisi e traduzione della morfologia e delle strutture sintattiche latine
- Conoscenza e comprensione dei quadri storico-culturali e letterari della letteratura latina
- Conoscenza e comprensione degli autori studiati: vita e produzione, pensiero e poetica
- Lettura, comprensione e analisi dei passi antologici letti in lingua e in traduzione
- Analisi dei generi letterari della produzione latina in chiave diacronica e sincronica

- Sintesi e confronto per generi e temi, anche in chiave interdisciplinare

Tipologie di verifica: Traduzioni scritte di passi noti d'autore; Interrogazioni orali o scritte, test, colloqui in Dad.

Ripasso di inizio anno:

Orazio. La satira di età augustea

Vita, opera e analisi letteraria della sua storiografia, metodo storiografico e messaggi dell'opera, stile e fortuna critica dell'autore.

QUADRO STORICO CULTURALE E LETTERARIO: l'età Giulio Claudia.

3. Seneca

Introduzione all'opera e al pensiero. La riflessione sul tempo nella storia del pensiero occidentale. Il cammino di perfezionamento interiore e la *virtus* del *sapiens* stoico. Il progetto politico di un filosofo alla guida del principato. La tragedia senecana. Stile e fortuna critica.

De brevitae vitae

- cap. 1,1-4 - T4 "La vita è davvero breve?" (testo latino)
- cap. 2, lettura e traduzione; analisi lessicale e stilistica.
- capp. 12 e 13 - T7 "La galleria degli occupati"

Epistulae ad Lucilium

- Ep. 1 - T8 "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo"
- Ep. 47 - T2 "Come trattare gli schiavi"

De ira I,1

4. Il poema epico nella prima età imperiale: Lucano e il suo *Bellum Civile* (*Pharsalia*)

La dissacrazione del modello epico tradizionale: l'originalità nel tema, nei personaggi e nelle forme stilistiche; il tema religioso e il ricorso al macabro; i messaggi dell'opera e la sua valenza politica, la fortuna dell'autore nella Roma di Nerone.

Approfondimento E. Narducci, "Lucano, l'anti Virgilio"

5. Il romanzo antico: Petronio e Apuleio

Il modello del romanzo antico, suoi temi ricorrenti, messaggio e fortuna letteraria.

a) Il realismo comico nel panorama letterario latino. Il caso letterario del *Satyricon* (di) **Petronio**: l'identità dell'autore del *Satyricon* e le questioni letterarie sull'attribuzione dell'opera; il rovesciamento parodico operato dal *Satyricon*; originalità formale e importanza documentaria dell'opera in materia di lingua latina; la fortuna critica dell'opera.

Satyricon

- Cap. 32-33 - T1 "Trimalchione entra in scena"
- Cap. 37-38 - T2 "La presentazione dei padroni di casa"
- Cap. 50 - T3 "Trimalchione fa sfoggio di cultura"
- Cap. 71 - T4 "Il testamento di Trimalchione"
- Cap. 110 - T5 "La matrona di Efeso"

Approfondimento: Erich Auerbach, "Limiti del realismo petroniano"

b) Il romanzo di **Apuleio**: letteratura di evasione e simbolismo nelle *Metamorfosi*. Progetto narrativo, trama e messaggi. La digressione narrativa della favola di Amore e Psiche.

Lettura passi dalle *Metamorphoses*

Proemio

Apuleio *De magia* "Pudentilla"

Approfondimenti:

La magia nella letteratura Latina

J.G. Frazer, "La dea Iside e il suo culto"

G. F. Gianotti, "Apuleio e la filosofia"

QUADRO STORICO CULTURALE E LETTERARIO: l'età flavia e il principato di adozione da Nerva a Traiano.

6. **Quintiliano**: La vita, l'opera, il pensiero.

Il progetto pedagogico dell'*Institutio oratoria*: la cura pedagogica dello scolaro, tra formazione umana e istruzione retorica; il perfetto oratore: qualità e funzione all'interno dello Stato; le qualità del buon maestro e la riflessione sul sistema scolastico; il catalogo letterario-critico del libro X

Il dibattito sulla decadenza dell'eloquenza.

Institutio oratoria

- *Proemium* - T1 "Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore"
- I, 2 - T2/T3 "Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale"
- I, 2 - T4 "Vantaggi dell'insegnamento collettivo"

8. Tacito e la storiografia: La vita, l'opera, il pensiero, lo stile.

La storiografia: metodo e scopo del genere storiografico, secondo Tacito; attendibilità della storiografia tacitiana. L'interpretazione tragica della storia ed il giudizio sull'imperialismo romano; Britanni e Germani, la rappresentazione dei vinti. Il ruolo del *De origine et situ Germanorum* nella formazione dell'ideologia Nazista. Il principato di adozione e il difficile equilibrio tra *imperium* e *libertas*; la posizione tacitiana sulla crisi dell'eloquenza in età imperiale.

Agricola

- Cap. 3 - T1 "La prefazione"
- Cap. 30 - T2 "Il discorso di Càlgaco"

De origine et situ Germanorum

- Cap. 1 - T3 "L'incipit dell'opera"
- Cap. 4 - T4 "Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani"

Historiae IV, 73-74 - T7 "Il punto di vista dei romani il discorso di Petilio Ceriale"

Annales

- I,1 - T8 "Il Proemio"
- XV,38-39 - T10/T11 "Nerone e l'incendio di Roma"
- XV,44 - T12 "La persecuzione dei cristiani"

9. Favola, satira ed epigramma; i cristiani e l'impero

Approfondimento individuale a scelta (tematiche, autori e selezione di opere) dalle seguenti sezioni:

- A. La favola di **Fedro** (UNITÀ 2.2)
- B. La satira in **Persio** e **Giovenale** (UNITÀ 4.2 e 11.1)
- C. L'epigramma in **Marziale** (UNITÀ 8)
- D. I cristiani e l'impero: **Plinio il Giovane** (UNITÀ 11.2)

INGLESE

A.S. 2021-2022
Prof. Demattia Antonio

SCHEDA DISCIPLINARE DI INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. **COMPRENSIONE** GLOBALE, SELETTIVA E DETTAGLIATA DI TESTI ORALI E SCRITTI DI VARIA FORMA E LUNGHEZZA SUGLI ARGOMENTI ATTINENTI LE AREE SPECIFICHE
2. **PRODUZIONE** DI TESTI SCRITTI E ORALI STRUTTURATI E COESI PER RIFERIRE FATTI, FENOMENI E SITUAZIONI, SOSTENERE OPINIONI, IN MODO CHIARO E CON ARGOMENTAZIONI FONDATE
3. **INTERAZIONE** CON PARLANTI QUALI DOCENTI, COETANEI, ESPERTI ANCHE MADRELINGUA IN MODO CHIARO, CON LESSICO APPROPRIATO E CORRETTO
4. **ANALISI E CONFRONTO** DI TESTI LETTERARI E DIVULGATIVI DI VARIA PROVENIENZA/FORMA
5. **SINTESI** DELLE INFORMAZIONI (IN VISTA DELL'ESAME DI STATO)
6. **UTILIZZO** DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER CERCARE DATI, PRODURRE MAPPE, SVILUPPARE PERCORSI
7. **PROSECUZIONE** DEL LAVORO LINGUISTICO PER RAGGIUNGERE ALMENO IL LIVELLO B2 DEL QCER

COMPETENZE GENERALI

- COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE, TALI DA PERMETTERE ALLO STUDENTE DI SOSTENERE ANCHE UN ARGOMENTO DISCIPLINARE DI UN'ALTRA MATERIA DEL CURRICOLO IN L2 (CLIL)
- COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA DI TESTI LINEARI CHIARI E COESI, COERENTI CON LE RICHIESTE, IMPIEGANDO UN LESSICO RICCO ED ADEGUATO
- INTERAZIONE IN L2 CON PARLANTI COETANEI, CON IL DOCENTE E CON MADRELINGUA, IN MODO ADEGUATO ALL'INTERLOCUTORE E AL CONTESTO
- RIFLESSIONE SULLE CARATTERISTICHE FORMALI DEI VARI TESTI

COMPETENZE SPECIFICHE

1. SAPER UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE STRUTTURE GRAMMATICALI E LE FUNZIONI LINGUISTICHE APPRESE NEL BIENNIO
2. SAPER SVOLGERE ESERCIZI DELLE TIPOLOGIE FIRST/INVALSI
3. COMPRENDERE QUANTO APPRESO E SAPERLO COMUNICARE CON CHIAREZZA E CORRETTEZZA
4. CONOSCENZA DEL PERIODO STORICO, DEGLI AUTORI, DEL CONTESTO SOCIALE E CULTURALE, RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI
5. SAPER ANALIZZARE I TESTI PROPOSTI
6. ARRICCHIMENTO LESSICALE E CULTURALE
7. SVILUPPO DI ABILITÀ CRITICHE

METODOLOGIA E STRUMENTI

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE INTERATTIVA
- LIBRO DI TESTO
- ESERCIZIARIO
- MATERIALE A CURA DELL'INSEGNANTE
- LIM

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative attraverso esercizi delle tipologie richieste dalla certificazione FIRST e dalle prove INVALSI

Dal libro di testo L&L1, Cattaneo, De Flaviis SIGNORELLI SCUOLA

UNIT 5 THE ROMANTICS

WRITERS AND TEXTS

Samuel Taylor Coleridge (life and works)

- The Rime of the Ancient Mariner

It is an Ancient Mariner

A Sadder and a Wiser Man, He Rose the Morrow Morn

George Gordon, Lord Byron (life and works)

Percy Bysshe Shelley (life and works)

J.Keats (life and works)

- Ode on a Grecian Urn

Mary Shelley (life and works)

- Frankenstein

LOOKING FORWARD

The myth of artificial life

CLIL Economics

Adam Smith, The Wealth of Nations (listening comprehension)

Dal libro di testo L&L2, Cattaneo, De Flaviis SIGNORELLI SCUOLA

UNIT 6 THE VICTORIAN AGE

HISTORY

An age of industry and reforms;

The British Empire;

Empire and Commonwealth.

CULTURE

The Victorian compromise;

The decline of Victorian values.

SECONDO QUADRIMESTRE

PROSE

The early Victorian novel;

The late Victorian novel.

WRITERS AND TEXTS

Charles Dickens (life and works)

- Oliver Twist

Oliver is Taken to the Workhouse

COMMUNICATION

Serial publication

R. L. Stevenson (life and works)

- The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Jekyll Turns into Hyde

Oscar Wilde (life and works)

- The Picture of Dorian Gray

COMPARING CULTURES

Decadent art and Aestheticism

Rudyard Kipling (life and works)

DOCUMENTS

The White Man's Burden

DOSSIER AMERICA

The 19th century

The political growth of the US;

The American Dream.

UNIT 7 THE MODERN AGE (1901-1945)

HISTORY

The turn of the century;

The First World War;

The Second World War.

CULTURE

The Twenties and the Thirties;

The modernist revolution.

LITERATURE AND LANGUAGE

THE LANGUAGE

PROSE

The modern novel

GENRES

The stream of consciousness

Mr Bloom at a Funeral (J. Joyce)

WRITERS AND TEXTS

J. Conrad (life and works)

- Heart of Darkness

Into Africa: the Devil of Colonialism

James Joyce (life and works)

- Dubliners

A complete short story: Eveline

- Ulysses

COMPARING CULTURES

Ulysses as modern hero

G. Orwell (life and works)

- Nineteen Eighty-Four

- Animal Farm

LOOKING FORWARD

The woman question

DOSSIER AMERICA

The turn of the century

F. S. Fitzgerald (life and works)

- The Great Gatsby

UNIT 8

THE ENGLISH-SPEAKING WORLD (1945-today)

LITERATURE AND LANGUAGE

GENRES

The Theatre of the Absurd

CONTEMPORARY ISSUES

Samuel Beckett (life and work)

- Waiting for Godot

Well, That Passed the Time

Matematica e Fisica a.s. 2021-2022

Prof. Carlo Pellicciari

Programma affrontato

Nota: gli argomenti sono stati trattati più dal punto di vista concettuale che da quello matematico.

Fisica

Primo quadrimestre

Ripasso grandezze scalari e vettoriali, somma e prodotto vettori.

Elettrostatica: meccanismi di elettrizzazione (contatto, induzione, strofinamento). Legge di Coulomb.

Analogie tra campo elettrico e gravitazionale

Storia dell'elettrostatica (flipped classroom)

Campo Elettrico. Campo Elettrico in un condensatore piano.

I fulmini (flipped classroom).

Lavoro e Potenziale elettrico.

Circuiti elettrici, resistenze in serie e parallelo, condensatori in serie e parallelo.

Secondo Quadrimestre

Simulazioni del campo elettrico e di circuiti con programmi di fisica (<https://phet.colorado.edu/it/>)

DAE: come funziona il defibrillatore (flipped classroom). Andamento esponenziale della carica in un condensatore.

Campo Magnetico.

Elettromagnetismo.

Bottiglia di Leida (flipped classroom con laboratorio e test dal vivo)

Forza di Lorentz.

Campi magnetici generati da una corrente.

Interazione tra correnti e campi magnetici.

Induzione elettromagnetica (teoria + laboratorio). Accenno alle onde elettromagnetiche: come si generano (breve descrizione fatta durante l'esperimento in laboratorio).

Motori elettrici: principio base.

Le onde

Spero di fare:

Onde, interferenza costruttiva e distruttiva. Laboratorio: ondoscopio, battimenti, diffrazione luce laser.

Matematica

Primo quadrimestre

Insiemistica, relazioni e funzioni.

Tre esempi di funzioni: la retta, $1/(x-4)^2$ e $1/(x-4)$ o simili.

Foglio di calcolo per realizzare grafici di funzioni

Definizione di massimo, minimo, maggiorante, minorante, estremo superiore ed inferiore di un insieme.

Concetto di infinito, dominio, immagine di una funzione in un grafico.

Funzioni e sistemi di equazioni.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Limiti.

Esponenziali e Logaritmi (Flipped classroom)

Seno e coseno

Secondo Quadrimestre

Derivata e concetto di tangente

Massimi, minimi e flessi (punti stazionari e derivata prima)

Studio di funzione polinomiale.

Derivate di funzioni complesse quali funzioni fratte, seno, coseno e radicali

Spero di fare:

Approfondire goniometria, trigonometria, esponenziali e logaritmi.

Programma di SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2021- 2022

Prof.ssa Ferlito Maria Rita

1- CHIMICA ORGANICA

- Il ruolo centrale del carbonio
- Gli idrocarburi
- I principali gruppi funzionali: alcoli, acidi carbossilici, ammine
- I polimeri e le materie plastiche
- Le biomolecole

2- BIOCHIMICA

- L'ATP e le reazioni esoergoniche ed endoergoniche
- Cenni sul metabolismo cellulare: processi fondamentali della glicolisi

3- IL DNA E LE BIOTECNOLOGIE

- Funzione e struttura degli acidi nucleici
- La duplicazione del DNA
- La trascrizione
- La traduzione
- La regolazione genica nei procarioti
- Il genoma umano
- La genetica dei batteri
- Le caratteristiche e la genetica dei virus
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Clonaggio e sequenziamento di frammenti di DNA
- Organismi geneticamente modificati

4- LE FRONTIERE DELLA MEDICINA

- I microrganismi e le malattie infettive
- I vaccini
- Il diritto alla salute per tutti (Obiettivo 3 dell' Agenda 2030).

5- LA DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE

- La teoria della deriva dei continenti
- Strati interni della Terra
- Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre
- La teoria della tettonica delle placche
- Vulcani, terremoti e prevenzione del rischio

Libro in adozione: “ Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica”, Helena Curtis et. al. Zanichelli editore

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa **ALEXIA SCIME'**

Libro di testo: Pulvirenti E., Arteologia, vol. 3, Zanichelli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

Acquisire l'abitudine alla riflessione, all'approfondimento e all'espressione del proprio pensiero in modo chiaro e coerente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscere le principali caratteristiche delle correnti artistiche, degli autori o degli stili affrontati.

Saper effettuare connessioni tra il linguaggio artistico e l'ambiente storico e culturale.

Saper leggere alcune opere in modo approfondito, a vari livelli.

Saper effettuare connessioni tra le opere del medesimo o di diversi autori (lettura sincronica e diacronica).

Utilizzare un linguaggio specifico adeguato.

Saper effettuare uno studio critico e non mnemonico.

COMPETENZE

Acquisizione ed uso disinvolto sia di un linguaggio adeguato ed articolato sia degli strumenti necessari per una lettura stilistico-iconografica delle opere.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, lezione multimediale, proiezione audiovisivi, LIM, lettura geometrica dell'immagine, composizione, analisi grafiche e stilistiche

PROGRAMMA SVOLTO

Barocco

G.L. Bernini (Apollo e Dafne, Estasi di S. Teresa, Baldacchino di San Pietro, Piazza San Pietro)

F. Borromini (San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza)

G. Guarini (Cappella della Sacra Sindone, Palazzo Carignano)

Il Settecento	Caratteri generali
	Juvarra (Basilica di Superga, Palazzina di Stupinigi)
	Vanvitelli Reggia di Caserta
	Canaletto e Guardi Vedute del Canal Grande
Neoclassicismo	Caratteri generali
	Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a M.C. d'Austria, Le tre Grazie, Pantheon)
	David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)
	Ingres (La grande odalisca)
	Architettura neoclassica milanese
L'ottocento	
Romanticismo	Caratteri generali
	Goya (3 Maggio 1808, Maya vestida e desnuda)
	Friedrich (Viandante sopra un mare di nebbia)
	Turner (Acquerelli, L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, La valorosa Téméraire trainata al suo ultimo ancoraggio per essere demolita, Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth e Pioggia, vapore e velocità)
	Constable (Studio di nuvole a cirro, Il mulino di Flatford, La cattedrale di Salisbury vista dai prati)
	Gericault (La zattera della Medusa, Ritratti di alienati)
	Delacroix (La Libertà che guida il popolo)
	Hayez (Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni)
	Corot (Il ponte e Castel Sant'Angelo con la cupola di San Pietro, Ponte d'Augusto a Narni e Fontainebleau, querce a Bas-Bréau)
	Gruppo di Barbizon
Realismo	Caratteri generali

	Courbet (L'atelier del pittore, Gli spaccapietre)
	Millet (Il seminatore, L'Angelus, Le spigolatrici, Covoni, Autunno.)
Macchiaioli	Fattori (Un episodio della battaglia di San Martino, In vedetta, La rotonda di Palmieri, Il riposo)
	Lega (Canto dello stornello, Il Pergolato)
	Architettura del ferro
	Joseph Paxton (Crystal Palace)
	Gustave Eiffel (Torre Eiffel)
	Architettura ottocentesca in Italia: Galleria Vittorio Emanuele, Mole Antonelliana
Impressionismo	Caratteri generali
	Giapponismo
	La fotografia
	Manet (Olympia, Il bar delle Folies Bergères, Le déjeuner sur l'herbe)
	Monet (La Cattedrale di Rouen, Impression: soleil levant, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillere)
	Renoir (La Grenouillere, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri)
	Degas (La lezione di ballo, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, Piccola danzatrice)
	Rodin (Porta dell'Inferno, Il pensatore)
Divisionismo	Seurat (Una domenica pomeriggio; Une baignade à Asnières)
	Pellizza da Volpedo (Quarto Stato)
Postimpressionismo	Caratteri generali

Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte Victoire)

Seurat (Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio...)

Giuseppe Segantini (Le due madri, Paesaggio alpino al tramonto)

Pellizza da Volpedo (Quarto Stato)

Gauguin (Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo....,)

Van Gogh (Mangiatori di patate, Casa gialla, Stanza ad Arles, Autoritratti, Girasoli, Iris, Terrazza del caffè la sera, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi)

Toulouse-Lautrec (Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins)

Il novecento

Modernismo

Caratteri generali

Klimt (Il bacio, L'albero della vita, Giuditta I e II, Ritratti)

Architettura modernista in Europa

Olbrich (Palazzo della Secessione)

Espressionismo

Caratteri generali

Fauves – Matisse (La danza – nelle tre versioni -, La stanza rossa, Donna con cappello)

Munch (La fanciulla malata, Il grido, Sera nel corso Karl Johann)

Die Brücke – Kirchner (Scena di strada berlinese)

Banksy

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Cubismo

Caratteri generali

	Picasso
Futurismo	Caratteri generali
	Boccioni
	Balla
Dadaismo	Caratteri generali
	Duchamp
	Man Ray
Surrealismo	Caratteri generali
	Magritte
	Dali'
Astrattismo	Der blaue Reiter
	Kandinskij
	Architettura di regime
	Architettura tra funzione e ragione

Educazione civica:

- Storia del teatro: approfondimento con la docente di Musica Lycia Gialdi
- Integrazioni agli articoli 9 e 41 della Costituzione (La tutela dell'Ambiente entra in Costituzione); Allarme del Wwf: entro il 2050 la plastica negli oceani sarà quadruplicata. Roma è la città più inquinante del Mediterraneo
- discorso di L. Segre al Parlamento Europeo 2021; Dibattito; L'essere testimoni del proprio tempo: Claudia Pinelli e Liliana Segre
- Incontro con Farhad Bitani sull'Afghanistan
- dibattito e confronto sulle tematiche affrontate nel corso della conferenza della giornalista Sara Manisera
- art. 11; Discorso in diretta del Presidente del Consiglio Draghi alla Camera dei Deputati; Riflessioni sulla guerra in Ucraina

Programma di Filosofia a.s. 2021-2022

prof. Simone G. Fratini

AUTORI, DOTTRINE FILOSOFICHE E TEMATICHE AFFRONTATE:

- Schopenhauer: volontà di vivere, pessimismo e nichilismo;
- Leopardi: materialismo, illusioni e infinita vanità del tutto;
- Kierkegaard: esistenzialismo, possibilità e centralità dell'individuo;
- Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali;
- Feuerbach e la critica alla religione;
- Marx: materialismo storico e ragioni del comunismo;
- Il positivismo: Saint-Simon, Comte e la classificazione delle scienze;
- L'utilitarismo e la "Grande divisione" tra essere e dover-essere
- Darwin e il pensiero evoluzionista;
- Nietzsche: superamento dell'uomo e nichilismo attivo;
- Filosofia politica contemporanea*: l'idea di libertà
(Bentham, Mill, Constant, Berlin, Sen, individualismo e sviluppo di sé);
- Filosofia politica contemporanea*: l'idea di uguaglianza
(Dworkin, Singer, opportunità e cittadinanza);
- Filosofia politica contemporanea*: l'idea di giustizia
(Platone, Rawls, Nozick, MacIntyre, contrattualismo e comunitarismo);
- Filosofia morale contemporanea*: l'idea di felicità
(Freud, Nozick, Nussbaum, Harsanyi, utilitarismo e preferenze);
- Bioetica*: una nuova definizione di agente e paziente morale
(Lecaldano, Dworkin, paternalismo e diritti)

** approfondimenti tematici svolti in gruppi di lavoro paralleli*

OBIETTIVI SPECIFICI:

A. Capacità rielaborative e argomentative:

- individuare gli elementi essenziali e distintivi delle varie dottrine filosofiche trattate;
- rielaborare i contenuti teoretici;
- padroneggiare concetti e categorie;
- attuare processi di astrazione e generalizzazione sapendo poi ricollocarne gli esiti all'interno del quotidiano;
- sviluppare capacità critiche e valutative:
 1. individuazione di analogie e differenze tra le diverse teorie studiate e confronto tra le risposte degli autori anche in rapporto a nuclei tematici;
 2. attitudine a interrogarsi sul pensiero dei filosofi studiati, riconoscendone la storicità e ricostruendone il contesto culturale;
 3. capacità di esercitare un'indagine critica sulle diverse forme di sapere, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso", in una visione unitaria che salvaguardi le rispettive autonomie.

B. Capacità operative - comprensione e analisi dei testi:

- decodificare correttamente i termini del linguaggio filosofico;
- cogliere le linee fondamentali del manuale adottato e dei testi integrativi (brani antologici e/o classici);
- saper compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:
 1. definire e comprendere termini e concetti;
 2. enucleare le idee centrali;
 3. ricostruire il procedimento argomentativo (deduttivo, induttivo, dimostrativo) e rintracciarne gli scopi;
 4. saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
 5. riassumere (oralmente o in forma scritta) le tesi fondamentali;
 6. individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico;
 7. dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze;
- saper cogliere correlazioni interdisciplinari nelle letture affrontate collegando e integrando ambiti culturali diversi.

COMPETENZE ATTESE:

- consolidamento di una disposizione intellettuale e di un abito mentale critico, aperto al dialogo e al confronto con le diverse circostanze storico-culturali e socio-ambientali;
- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- perfezionamento di un metodo personale per affrontare efficacemente attività, impegni e sfide;
- rafforzamento della capacità di argomentare e comunicare, razionalmente e coerentemente, una propria tesi;
- rafforzamento della capacità di confutare una tesi altrui attraverso la critica razionale;
- affinamento di un'immagine consapevole di sé e del proprio funzionamento cognitivo mediante auto-riflessione;
- educazione al confronto della propria posizione con tesi diverse, alla comprensione e alla discussione di una pluralità di prospettive;
- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco;
- sviluppo di capacità critiche e valutative ponderate e autonome.

MANUALE IN USO:

Abbagnano N., Fornero G., "Percorsi di Filosofia. Storia e temi", vol. 3A e 3B, Pearson Italia, Milano-Torino, 2012.

TESTI E DOCUMENTI:

- Leopardi: *"A se stesso"*;
- Leopardi: *"Dialogo della Natura e di un'Anima"* in *"Operette Morali"*;
- Nietzsche: *"Genealogia della morale. Uno scritto polemico"* – lettura e analisi guidata in classe della 1^a dissertazione;
- La Vergata: *"Filosofia contemporanea e cittadinanza"* – selezione di testi e letture antologiche per i gruppi di lavoro paralleli;
- slide di supporto riguardanti Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Positivismo e Comte, Nietzsche.

METODI, STRUMENTI E VALUTAZIONE:

METODI	STRUMENTI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lezione frontale<input type="checkbox"/> Lezione dialogata<input type="checkbox"/> Discussione guidata<input type="checkbox"/> Domande di stimolo<input type="checkbox"/> Domande di verifica<input type="checkbox"/> Lettura e analisi di testi d'autore<input type="checkbox"/> Gruppi di lavoro paralleli<input type="checkbox"/> Supporto/consulenza ai gruppi di lavoro paralleli da parte del docente	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Manuale<input type="checkbox"/> Slide di supporto<input type="checkbox"/> Testi integrativi<input type="checkbox"/> Letture antologiche e integrali<input type="checkbox"/> PC<input type="checkbox"/> LIM<input type="checkbox"/> Schemi<input type="checkbox"/> Classroom<input type="checkbox"/> Piattaforma GoogleMeet	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate<input type="checkbox"/> Presentazione di un prodotto multimediale alla classe e al docente quale sintesi dell'attività svolta dal gruppo di lavoro<input type="checkbox"/> Griglia di valutazione analitica secondo 4 indicatori: conoscenze, proprietà linguistica, competenza rielaborativa, competenza argomentativa.

Programma di Storia a.s. 2021-2022

prof. Simone G. Fratini

Coordinate generali ed elementi principali dei seguenti snodi:

- La Rivoluzione americana e il 1800 negli Stati Uniti d'America (Guerra di Secessione);
- la Rivoluzione Francese;
- l'epopea napoleonica: le "repubbliche sorelle" e la costituzione dell'Impero;
- il Congresso di Vienna e la Restaurazione;
- i moti degli anni '20 e '30 dell'Ottocento e le insurrezioni del 1848.

Coordinate generali ed elementi essenziali dei seguenti snodi:

- il processo di unificazione italiano (le tre Guerre di Indipendenza) e tedesco (la creazione del II Reich);
- i governi della destra e della sinistra storica in Italia;
- il ruolo di Francia, Prussia e Inghilterra nel secondo Ottocento;
- la Seconda Rivoluzione industriale;
- l'età del colonialismo e dell'imperialismo europeo;
- la Belle Epoque;
- l'età giolittiana in Italia.

Elementi essenziali ed approfondimento dei seguenti snodi tematici per gruppi di lavoro paralleli:

- la Prima Guerra Mondiale;
- la Rivoluzione russa, lo stalinismo e la nascita del blocco sovietico;
- l'Italia fascista: dalla crisi dello stato liberale all'instaurazione del regime fascista; dalla lotta partigiana alla Repubblica;
- la crisi del 1929 negli Stati Uniti d'America e il New Deal;
- la guerra civile in Spagna;
- la Germania nazista: dalla Repubblica di Weimar al III Reich;
- la Seconda Guerra Mondiale e il nuovo ordine mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- comprendere i fatti e le dinamiche principali dei periodi storici affrontati secondo quattro dimensioni:
 1. politica;
 2. sociale;
 3. economica;
 4. culturale;
- acquisire la correttezza nell'esposizione e la specificità del linguaggio della storia;
- utilizzare correttamente categorie e concetti propri della storiografia;
- saper proporre e confrontare diverse interpretazioni storiografiche;
- analizzare una problematica sotto diverse ottiche disciplinari;
- sviluppare capacità critiche e valutative adeguate:
 1. riconoscere e sviluppare analogie e differenze tra fenomeni storici;
 2. inquadrare storicamente problematiche culturali, economiche, sociali e politiche;
 3. cogliere le eventuali relazioni tra quanto appreso e la situazione del presente;
 4. elaborare in modo autonomo una propria visione di quanto appreso.

COMPETENZE ATTESE:

- capacità di orientarsi nello spazio-tempo in maniera diacronica e sincronica: individuare il prima e il dopo; porre in giusta successione le epoche storiche; collocare eventi e persone nel loro contesto; operare confronti individuando similitudini e differenze;
- maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione e alla pace;
- apertura critica e responsabile ai problemi della contemporaneità;
- conoscenza approfondita dei fatti e delle dinamiche passate e presenti ed acquisizione di un metodo fondato sulla capacità di rielaborazione e riflessione;
- sviluppo di una tipologia argomentativa fondata sulla correlazione dei fatti per nessi di causa-effetto;
- formazione di una coscienza civica educata ai valori democratici e al rispetto dell'ambiente.

MANUALE IN USO:

Borgognone G., Carpanetto D., "L'idea della storia", vol. 2 e 3, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017.

TESTI E DOCUMENTI:

- Dichiarazione di Indipendenza americana (1776)
- Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino (1789)
- A. Manzoni, "Il cinque maggio" (1821)
- Statuto Albertino (1848)

METODI, STRUMENTI E VALUTAZIONE:

METODI	STRUMENTI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lezione frontale<input type="checkbox"/> Lezione dialogata<input type="checkbox"/> Discussione guidata<input type="checkbox"/> Domande di stimolo<input type="checkbox"/> Domande di verifica<input type="checkbox"/> Lettura e analisi di documenti<input type="checkbox"/> Gruppi di lavoro paralleli<input type="checkbox"/> Supporto/consulenza ai gruppi di lavoro paralleli da parte del docente	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Manuale<input type="checkbox"/> Slide<input type="checkbox"/> Testi e documenti<input type="checkbox"/> PC<input type="checkbox"/> LIM<input type="checkbox"/> Linee del tempo<input type="checkbox"/> Quadri di sintesi<input type="checkbox"/> Schemi<input type="checkbox"/> Carine geo-politiche<input type="checkbox"/> Classroom<input type="checkbox"/> Piattaforma GoogleMeet	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate<input type="checkbox"/> Prove scritte (test strutturati a scelta multipla e domande aperte)<input type="checkbox"/> Presentazione di un prodotto multimediale alla classe e al docente quale sintesi dell'attività svolta dal gruppo di lavoro<input type="checkbox"/> Griglia di valutazione analitica secondo 4 indicatori: conoscenze, proprietà linguistica, competenza rielaborativa, competenza argomentativa.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE 2021/2022

PROF. CURCI FRANCESCO

COMPETENZE

Al termine del percorso scolastico lo studente avrà:

- Armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente
- Maturazione della padronanza motoria e della capacità relazionale per superare le difficoltà tipiche dell'età adolescenziale
- Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive e dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società
- Scoperta e orientamento delle attitudini motorie personali per stimolarne il trasferimento al campo lavorativo e del tempo libero
- Evoluzione e consolidamento di una equilibrata coscienza sociale basata sulla capacità di integrarsi e differenziarsi dal gruppo.

CONTENUTI

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO SPORT E SALUTE

- Circuiti a carico naturale e con sovraccarico
- Stretching
- Esercizi di impulso, reattività e destrezza
- Camminata sportiva e jogging in ambiente naturale

RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI

- Giochi pre - sportivi
- Fondamentali dei principali giochi di squadra consolidamento della tattica individuale
- Basi e fondamenti del calcio
- Basi e fondamenti della pallavolo
- Basi e fondamenti del basket
- Basi e fondamenti della pallamano
- Percorsi di destrezza e coordinazione

PROGRAMMA I.R.C.

Anno scolastico 2021-2022

Prof. Nunzio Labranca

Premessa

Lo scrivente prof. Nunzio Labranca, premette di essere entrato in servizio presso codesta Istituzione Scolastica in data 24/01/2022, in coincidenza con l'inizio del secondo quadrimestre. Non è stato possibile reperire il programma svolto dal prof. che mi ha preceduto nel primo quadrimestre.

Programma svolto dal 24/01/2022

U.d.A. 01: IN RICERCA

Concetti di Religione e Religiosità

Il senso religioso e i bisogni spirituali dell'uomo

Le esperienze limite: la meraviglia e lo stupore, la sofferenza e la morte

Il senso della vita

- **Conoscenze:**
Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, immanenza, trascendenza, amore, sofferenza e morte, rispetto per il prossimo e per la vita.
- **Abilità:**
Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, anche nel confronto pluralista.
- **Competenze:**
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- **Metodologie e strumenti di supporto all'attività didattica:**
Lezione frontale
Lezione partecipata e discussione guidata
- **Modalità DAD e DDI**
Google Classroom
- **Strumenti di verifica:**
Scritta (comprensioni/questionari, test oggettivo)

U.d.A. 02: LA RIVELAZIONE BIBLICA

La bibbia e la civiltà occidentale

L'Antico Testamento: le origini, la struttura, lo stile letterario e il contenuto

Il Nuovo Testamento: le origini, la struttura, lo stile letterario e il contenuto

- **Conoscenze:**
Arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato, attualità e perennità dei valori fondativi del cristianesimo nella cultura occidentale.
- **Abilità:**
Riconoscere in opere artistiche e letterarie, i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.
Leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento, applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- **Competenze:**
Riconoscere il contributo sempre attuale della tradizione cristiana e valutare la dimensione religiosa della vita umana, nella sua dimensione collettiva e individuale, attraverso la riflessione e l'interpretazione del contenuto storico, letterario e spirituale della Bibbia.
- **Metodologie e strumenti di supporto all'attività didattica:**
Lezione frontale
Lezione partecipata e discussione guidata
- **Modalità DAD e DDI**
Google Classroom
- **Strumenti di verifica:**
Orale (in alternativa scritta)

14. Sottoscrizione documento del Consiglio di Classe

Nome e Cognome	Disciplina/e	
1. Prof. Simone Fratini	Filosofia e Storia	
2. Prof. Alessandro Ferrero	Italiano e Latino	
3. Prof.ssa Alexia Scimè	Storia dell'arte	
4. Prof. Antonio Demattia	Inglese	
5. Prof. Carlo Pellicciari	Matematica e Fisica	
6. Prof.ssa Laura Platti	Scienze umane	
7. Prof.ssa Maria Rita Ferlito	Scienze naturali	
8. Prof. Francesco Curci	Scienze motorie	
9. Prof. Nunzio Labranca	Religione	
10. Prof.ssa Francisca Abregù	Sostegno	
11. Prof.ssa Daniela Floris	Sostegno	

Coordinatore	Prof. Simone Fratini	
---------------------	----------------------	--

Rappresentanti degli Studenti <i>(per presa visione Programmi disciplinari e tabelle a consuntivo delle attività svolte di PCTO ed Educazione Civica)</i>	Giulia Bossi	
	Lara Colombo	

ALLEGATI

ALLEGATO A

GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Griglia di valutazione secondo biennio e classi quinte

LIVELLO / PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Nulla (voto 1)	Prova non eseguita.	Inesistenti	Non rilevabili
Quasi nulla (voto 2)	Quasi assenti	Quasi inesistenti	Poco rilevabili
Del tutto insufficiente (voto 3)	Frammentarie e molto lacunose	Non completa il lavoro. Fraintende le richieste. Commette gravi errori di esecuzione degli esercizi. Espone in modo scorretto gli argomenti	Minimamente rilevabili ed applicate in modo disorganico
Gravemente insufficiente (voto 4)	Conoscenza ridotta con lacune gravi.	Fraintende, non distingue l'essenziale, esposizione scorretta, poco intelligibile.	Scarsamente rilevabili
Insufficiente (voto 5)	Conoscenza con lacune non gravi.	Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare; analisi parziale; esposizione stentata.	Appena rilevabili
Sufficiente (voto 6)	Conoscenza degli aspetti essenziali.	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua analisi semplici ma corrette e se guidato anche sintesi; effettua qualche collegamento; linguaggio semplice e non del tutto preciso.	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi noti.
Discreto (voto 7)	Conoscenza quasi completa.	Argomenta in modo ordinato. Sa effettuare analisi e sintesi essenziali; si esprime con proprietà. Opera collegamenti semplici.	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi.
Buono (voto 8)	Conoscenza completa	Argomenta, collega, spiega con sicurezza. Effettua analisi e sintesi talvolta complesse; si esprime con proprietà e scioltezza.	Qualche spunto critico non sempre approfondito.

Ottimo (voto 9)	Conoscenza completa e approfondita.	Argomenta con sicurezza e interpreta con qualche spunto originale.	Rielaborazione autonoma e personale.
Eccellente (voto 10)	Conoscenza completa ed approfondita con ampi riferimenti culturali pluridisciplinari	Argomenta con grande sicurezza e interpreta in modo originale.	Rielaborazione autonoma e originale.

N.B. in caso di consegna in bianco di una verifica scritta, o interrogazione senza risposta o rifiuto di essere interrogato il voto attribuito sarà 1 (uno).

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

INDICATORI

1. Rispetto delle regole e della convivenza civile, secondo le indicazioni del Regolamento di Istituto
2. Comportamento responsabile
 - Nel rapporto con tutto il personale (docente, non docente e compagni di scuola)
 - Nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico
 - Durante tutte le attività scolastiche e in ogni ambito formativo
3. Frequenza e puntualità
4. Partecipazione e interesse alle lezioni
5. Impegno e regolarità nel lavoro a casa e a scuola

Griglia per l'attribuzione dei voti di condotta

Attribuzione voto	Elementi che concorrono all'attribuzione del voto
10	E' la fascia di assoluta eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla partecipazione propositiva alle attività di classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo.
9	E' la fascia di eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva.
8	E' la fascia che indica un comportamento corretto per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambiente scolastico e con le caratteristiche proprie dell'età adolescenziale
7	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni, per quanto non gravi, agli indicatori sopra elencati, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve senza dubbio essere migliorato. L'attribuzione di questo voto è compatibile anche con l'erogazione, durante l'anno, di una sanzione disciplinare o di richiami scritti, a patto che nel periodo successivo alla sanzione lo studente dimostri di aver compreso il proprio errore e di aver corretto il proprio comportamento.
6	Il comportamento dello studente è caratterizzato da trasgressioni anche ripetute agli indicatori sopra elencati, sottolineati anche da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli elementi negativi, pur reiterati, non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente; il Consiglio di classe, al contrario, ritiene che vi siano margini ragionevoli per individuare la possibilità di un miglioramento nel successivo anno scolastico.
5	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del regolamento di istituto e degli indicatori sopra elencati, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica. Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e di miglioramento. Nel complesso lo studente non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni.. Il C.d.C non riconosce, all'interno di questo quadro, la possibilità di intraprendere utili iniziative di recupero.

Si fa presente che le motivazioni dell'assegnazione dei voti dal 7(sette) al 5(cinque) sono riportate nel verbale de Consiglio di Classe, mentre per i voti dall'8(otto) al 10(dieci) si rimanda alla presente griglia.

ALLEGATO C

SIMULAZIONE 1^ PROVA DI ITALIANO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

1 «Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese

10 attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono sì direbbe connaturati fin dall'infanzia. La

20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui

25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiacciati sui sassi. Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una

parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,

35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo. Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi hanno bisogno di star

40 soli. Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

INTERPRETAZIONE

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2 (Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Ircs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto

elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PROPOSTA B3

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili* Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

1 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazioni di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia “come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe?” (riga 24)
4. Attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali l’autore riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli *Il Saggiatore*, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

“Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.”

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli della consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali - interpretazione corretta e articolata del testo punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze, assenza di giudizi critici personali e di una pur minima rielaborazione (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione e interpretazione (8) - sufficienti conoscenze, semplice rielaborazione ed interpretazione accettabile, pur con qualche inesattezza o superficialità (12) - adeguate conoscenze, alcuni spunti personali e un'interpretazione completa e precisa (16) - buone conoscenze, argomentate valutazioni personali e interpretazione ricca e approfondita (20)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi risvolti tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione e di analisi (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi (18) - una comprensione adeguata ed un'analisi completa e precisa (24) - una piena comprensione ed un'analisi completa e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione coerenza testuale punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (2) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (6) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (8) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico ed appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; uso dei connettivi punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura, con connettivi assenti o errati (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura, con un uso inadeguato dei connettivi (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura, con connettivi adeguati e sempre pertinenti (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura, con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE/100

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze, assenza di giudizi critici personali (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
		- Ampiezza, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (3) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (6) - una sufficiente padronanza dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (9) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (12) - un'ampia e approfondita padronanza dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (15)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 15 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (3) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (15)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico ed appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (2) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (6) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 5	L'elaborato evidenzia: - un uso dei connettivi completamente errato (1) - un uso inadeguato dei connettivi (2) - uso di connettivi semplici e abbastanza pertinenti (3) - uso di connettivi adeguati e sempre pertinenti (4) - uso di una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (5)	
OSSERVAZIONI				TOTALE/100

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo ed un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo ed un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo ed un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze, assenza di giudizi critici personali (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
		- Ampiezza, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - una sufficiente padronanza dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un'ampia e approfondita padronanza dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione coerenza testuale punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (2) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (6) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (8) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (10)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico ed appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; uso dei connettivi punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura, con connettivi assenti o errati (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura, con un uso inadeguato dei connettivi (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura, con connettivi adeguati e sempre pertinenti (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura, con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE/100

GRIGLIA DI TRASFORMAZIONE PUNTEGGIO**1^ PROVA SCRITTA DI ITALIANO****ESAMI DI STATO 2022**

PUNTEGGIO IN 100ESIMI	VALUTAZIONE IN 20ESIMI	VALUTAZIONE IN 15ESIMI
0-6	1	1
7-12	2	1,5
13-18	3	2
19-24	4	3
25-29	5	4
30-34	6	4,5
35-39	7	5
40-44	8	6
45-49	9	7
50-54	10	7,5
55-59	11	8
60-64	12	9
65-68	13	10
69-73	14	10,5
74-77	15	11
78-82	16	12
83-86	17	13
87-91	18	13,5
92-95	19	14
96-100	20	15

ALLEGATO D

SIMULAZIONE 2^ PROVA DI SCIENZE UMANE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Globalizzazione e recessione democratica

Il candidato svolga la seguente traccia, con riferimenti alle sue conoscenze in ambito sociologico, antropologico e pedagogico.

«I sistemi democratici attraversano una crisi profonda in relazione non soltanto al deterioramento continuo della qualità della partecipazione politica da parte della massa dei cittadini, ma anche agli effetti della globalizzazione economica, ovvero della formazione del mercato unico mondiale.

I sistemi politici si sono formati in età moderna nell'ambito degli Stati nazionali. A loro fondamento stava il presupposto che i governi, sia liberali e democratici sia autoritari, avessero gli strumenti per regolare mediante le leggi, frutto di processi decisionali interni a ciascun paese, la vita dei corpi politici e sociali compresi nei confini del territorio statale. Attributo decisivo del potere sovrano nazionale era la possibilità e la capacità di regolare anche l'economia, tanto che l'"economia nazionale" era considerata componente essenziale dello Stato, il quale, infatti, regolava le esportazioni e le importazioni, i settori produttivi, la moneta e le finanze. Il processo democratico non aveva alterato questo meccanismo, seppure avesse provveduto a dare una nuova legittimazione alla sovranità, estendendo a tutti i cittadini il diritto di partecipazione alla formazione dei governi. Orbene, la globalizzazione ha già avuto e continua ad avere tra i suoi effetti quello di alterare completamente la sovranità degli Stati medi e piccoli, che, già tradizionalmente debole, viene ora ridotta pressoché a una finzione giuridica. A mantenere gli attributi della sovranità nell'epoca attuale restano soltanto gli Stati maggiori e in molti casi anch'essi con difficoltà».

M. L. Salvadori, *Le inquietudini dell'uomo onnipotente*, Laterza, Roma-Bari 2003

Il candidato rifletta sulla crisi dello Stato moderno e della democrazia nell'era della globalizzazione, soffermandosi in particolare sui caratteri fondanti del sistema democratico e sulle ragioni di quella che il sociologo della politica Larry Diamond (2008) ha definito "recessione democratica" in molti paesi del mondo. Evidenzi, inoltre, il ruolo della scuola e dell'istruzione nella formazione della coscienza democratica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO 2022

2^ PROVA DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	LIVELLO CONSEGUITO
<u>Interpretare</u> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	
	Discreta interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1,5	
	Sufficiente interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Scarsa interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	0,5	
<u>Comprendere</u> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Traccia e consegne comprese in modo completo ed esauriente.	3	
	Traccia e consegne comprese in modo abbastanza completo.	2-2,5	
	Traccia e consegne comprese solo nelle sue linee essenziali.	1,5	
	Traccia e consegne comprese in modo parziale.	1	
	Traccia e consegne non comprese o mal comprese.	0,5	
<u>Conoscere</u> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete, esaurienti e con uso appropriato del linguaggio specifico e ricco riferimento agli autori.	3	
	Abbastanza complete, corrette; uso adeguato del linguaggio specifico ed esplicito riferimento agli autori.	2,5	
	Abbastanza complete ma con sporadici errori/imprecisioni lievi.	2	
	Sufficienti e con alcuni errori/imprecisioni.	1,5	
	Limitate/imprecise e/o errori diffusi.	1	
	Quasi assenti e/o errori diffusi.	0,5	
<u>Argomentare</u> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottimo sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	2	
	Discreto sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	1,5	
	Sufficiente sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	1	
	Scarso sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	0,5	